

ID 16APB005

GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA DA 3,0 TESLA

Quesito n.1	Risposta n.1
in riferimento alla procedura in oggetto, abbiamo riscontrato che nella documentazione di gara presente sul Vostro Sito internet non è presente il Questionario Tecnico, a cui fate riferimento nell’Allegato 3. Si chiede di poter ricevere tale allegato.	Si pubblica in allegato il questionario tecnico.
Quesito n.2	Risposta n.2
In riferimento alla procedura in oggetto, abbiamo riscontrato che nella documentazione di gara presente sul Vostro sito internet non è presente il file “Risonanza Magnetica acad2007.dwg” menzionato nell’Allegato 5 (planimetrie). Si chiede di poter ricevere tale allegato.	Si pubblica in allegato il questionario tecnico e il quadro economico (indicativo) corretto.
Quesito n.3	Risposta n.3
In riferimento all’Allegato E "Offerta Economica" confermare che le voci di prezzo richieste nella "Struttura economica dell'offerta" possano essere presentate successivamente qualora l'offerta venga considerata anormalmente bassa e non a corredo dell'offerta. Evidenziamo che i dati richiesti nella Struttura economica dell'offerta sono da ricondursi a documenti giustificativi previsti dall’art. 87 e 88 del D. Lgs 163/06 e che il comma 5 dell’art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006 concernente l'obbligo di presentazione delle giustificazioni in fase di gara, è stato abrogato dall’art. 4-quater, comma 1, lettera b) del D.L. 1 luglio 2009 n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 3 agosto 2009 n. 102.	Si conferma che le informazioni relative alla Struttura economica dell’offerta potranno essere presentate anche successivamente qualora l’offerta venga considerata anormalmente bassa. Si chiarisce quindi che la mancata presentazione in offerta economica delle giustificazioni ex art. 87 del D.Lgs. 163/2006, non comporterà l’esclusione dell’offerta del concorrente e che le giustificazioni quindi potranno essere prodotte a seguito della richiesta della SA, nel caso in cui venga accertata l’anomalia dell’offerta.
Quesito n.4	Risposta n.4
In riferimento al sopralluogo effettuato in data 3 maggio u.s. è emersa la necessità di chiedere a Codesto Spettabile Ente i seguenti chiarimenti:	<ol style="list-style-type: none">1. Si conferma che la base d’asta è complessiva di € 1.720.000,00 (di cui € 11.000,00 non soggetti a ribasso). I valori indicati nel quadro economico sono indicativi, quindi l’importo non superabile è il

<p>1. di confermare che gli importi posti a base d'asta per fornitura e lavori si intendano superabili singolarmente, in considerazione anche della complessità dell'intervento e pertanto, l'importo non superabile sia da intendersi il totale posto a base d'asta;</p> <p>2. si chiede di confermare che l'ottenimento delle eventuali necessarie autorizzazioni da parte degli Enti preposti (Rif. Capitolato Speciale, p. 37), siano da riferire ai soli lavori edili/impiantistici (Scia, Dia ecc) e non alle pratiche necessaria all'ottenimento dei pareri regionali e ministeriali per l'installazione della RM;</p> <p>3. nei documenti di gara, tra i requisiti del concorrente per la partecipazione, sono richiesti anche la Progettazione e l'assolvimento delle prestazioni di direzione lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione; si chiede cortesemente di confermare che potrà essere sufficiente <u>indicare in offerta i soggetti regolarmente abilitati e qualificati</u> così come previsto dall'Art 53, comma 3 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. il quale testualmente cita:</p> <p style="padding-left: 40px;">a. <i>"Quando in contratto ha per oggetto anche la progettazione, ai sensi del comma 2, gli operatori economici devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti, ovvero avvalersi di progettisti qualificati, da <u>indicare nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione</u>"</i></p> <p style="padding-left: 40px;">e che, pertanto, l'obbligo di dichiarare il possesso di questi requisiti in fase di offerta (allegato A pg. 15-16) sia da intendersi come refuso;</p> <p>4. si richiede di specificare se le prestazioni di D.L. e di CSE siano da intendersi compresi nell'oggetto dell'appalto e che il loro importo economico sia previsto, come indicato nell'allegato economico, al punto 5 "Spese Tecniche";</p> <p>5. si chiede conferma che la Gabbia di Radiofrequenza sia da</p>	<p>totale posto a base d'asta;</p> <p>2. Si conferma;</p> <p>3. Si conferma;</p> <p>4. Si conferma che tutte le prestazioni professionali necessarie al completamento dell'opera (incluse D.L. e di CSE) sono da intendersi comprese nell'oggetto dell'appalto e il loro importo economico è previsto, come indicato nell'allegato economico, al punto 5 "Spese Tecniche";</p> <p>5. Si conferma;</p> <p>6. Si conferma;</p> <p>7. Si conferma;</p> <p>8. Si allegano scansioni delle tavole in possesso di ASUITs;</p> <p>9. Si riporta quanto già specificato nel capitolato: "l'offerente al fine di predisporre idoneo progetto degli impianti elettrici e speciali deve provvedere alle seguenti verifiche preventive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - bilancio energetico sotteso al quadro di zona per verificare la congruità' dello stesso con i nuovi carichi dei locali/tecnologie oggetto del presente intervento; - Verifica del cavo di alimentazione dal quadro di zona al quadro di cabina e relativo interruttore; - Verifica della disponibilità di spazi di permutazione e apparati di collegamento nell'armadio di piano; <p>Nel caso in cui le suddette verifiche dessero esito negativo (in tutto o in parte), la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione dei componenti necessari ovvero alla realizzazione di nuova linea di alimentazione dalla cabina elettrica completa di tutto il necessario;"</p>
---	---

prevedersi a corredo del sistema RM e, pertanto, inclusa nell'importo relativo alla fornitura Macchina RM 3 T, in quanto riportata nell'Allegato 3 del CSA;

6. In caso di RTI temporaneo verticale, dove la ditta mandataria offre le forniture e la mandante le opere, si chiede di confermare che la fornitura della cabina schermante RF, in considerazione della specificità del manufatto la cui corretta installazione richiede il coinvolgimento di società specializzate nel settore, potrà essere gestita dalla mandataria mediante ditta terza in possesso dei titoli specifici (non necessariamente SOA) atti a garantire l'installazione a regola d'arte del prodotto ed il rilascio delle certificazioni di rito;
7. nel Capitolato viene indicata la fornitura di un sistema UPS con autonomia in piena operatività non inferiore a 5 minuti. Si chiede conferma di tale fornitura;
8. si richiedono le sezioni ed i disegni strutturali dell'area di intervento;
9. fermo restando la disponibilità sul quadro di zona, è disponibile la potenza per disporre di 160 A per la nuova RM e 100 A per gli impianti meccanici? E' necessario inoltre conoscere interruttore e linea di alimentazione che dalla cabina alimentano il quadro esistente di zona. Si chiede di confermare che il punto di fornitura/allacciamento elettrico rimangono i QE presenti in reparto mentre gli eventuale adeguamenti verso la cabina rimangono in carico alla stazione appaltante;
10. nel capitolato, a pag. 70, viene indicato locale di gruppo 1 la nuova RM, e si chiede conferma che i gruppi prese da realizzare in sala RM ed in zona preparazione/emergenza devono essere di gruppo 2. Se di gruppo 2, si chiede la disponibilità della rete di "continuità" e da dove prelevarla. Si chiede anche la classificazione CEI 64-8 dell'ambiente "preparazione-emergenza"
11. viene indicato che la rete dati va derivata dall'armadio di zona

In aggiunta si indicano le caratteristiche degli interruttori di protezione delle linee di alimentazione principali situati sul quadro elettrico di BT nella cabina elettrica principale MT/BT denominata Piastra 2 (tavola "Inquadramento RM":

- Linea 1: 3,5 x 95 mmq protetta da SACE 250 tarato alla soglia massima Termica 160A e Magnetica 1600A;
- Linea 2: 3,5 x 150 mmq protetta da SACE 500 tarato alla soglia termica di 290A (max 320A) e magnetica di 2400A (max 3200A);

NB: le sopra dettagliate linee alimentano l'attuale RM compreso condizionamento;

10. Tutti gli ambienti sono classificati di gruppo 1;
11. Come riportato nel paragrafo "Rete LAN" delle norme di partecipazione alla gara a cui si rimanda, "E' inclusa nella fornitura la realizzazione dei punti telematici di cablaggio strutturato nelle aree oggetto di intervento", comprensivi di tutto quanto necessario alla fruizione da parte dell'utenza. Il distributore di zona ARA0 è costituito da un armadio rack 19" standard ed è in grado di ospitare tutti i pannelli di attestazione che verranno forniti ed installati dall'aggiudicatario.
Gli apparati attivi di rete non sono oggetto di fornitura.
12. per quanto concerne la rivelazione incendi dovrebbe essere possibile ampliare l'attuale loop 5 afferente la centrale esistente di marca Algorex ed ubicata presso l'attuale centro delle emergenze in Guardiola 1 (Pronto soccorso).
Nel caso in cui, da verifiche effettuate durante il sopralluogo o anche successivamente durante la fase di esecuzione, l'ampliamento non fosse possibile per qualsiasi motivo, sarà a carico della ditta Appaltatrice la fornitura, posa in opera e funzionamento di un nuovo impianto di rivelazione incendi, interfacciato sempre presso l'attuale centro delle emergenze presso Guardiola 1 (Pronto Soccorso) e Call Center dell'ATI Servizi Integrati.;

denominato ARA0 sito al livello 1 della piastra servizi, di fronte all' ex farmacia. Si chiede se su tale armadio di zona siano disponibili circa 10 nuove connessioni e se è disponibile una planimetria di riferimento. Inoltre, si chiede quanti punti attivi sono presenti nei locali oggetto dell'intervento che possono essere riutilizzati e si chiede se sono da fornire gli apparati attivi;

12. chiediamo indicazioni in merito alla connessione alla centrale di rilevazione incendi esistente: quale centrale è utilizzabile ed in quale posizione è ubicata e quante connessioni sono disponibili;

13. chiediamo se è possibile avere indicazioni in merito alla pratica VVF ai fine della determinazione delle uscite di sicurezza e dei percorsi d'esodo.

a. Essendo richiesto in CSA Allegato 4, p. 71, la realizzazione del solo impianto di rilevazione incendio e con la dotazione di estintori amagnetici, si chiede conferma della possibilità di non prevedere quanto indicato all'art. 15.4 del DM 19 marzo 2015 (ovvero eventuale impianto di spegnimento ad attivazione manuale), in previsione della realizzazione della nuova piastra che conterrà il nuovo reparto di RM in assetto definitivo;

14. si chiede dove sono disponibili i fluidi caldi per l'UTA ai fini del post riscaldamento e la loro ubicazione in pianta, la loro temperatura di fornitura e la potenza disponibile;

15. si richiede la posizione di allaccio dell'acqua fredda sanitaria a perdere ed i seguenti dati:

- Portata disponibile
- Pressione statica
- Diametro tubazione
- tipologia di trattamenti effettuati sull'acqua fredda (filtrazione/addolcimento/dosaggio prodotti chimici, ecc)

16. Si chiede infine se saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di

13. le vie d'uscita e percorsi d'esodo dovranno essere determinati in conformità alle scelte progettuali e compatibilmente ai vincoli architettonici evidenziati in fase di sopralluogo, in ogni caso dovrà essere mantenuto un livello di sicurezza analogo all'attuale;

si conferma che non è necessario dotare la RM di un impianto a spegnimento automatico in quanto la RM non è un area di tipo F, non ci sono sorgenti radioattive e/o sorgenti ionizzanti come confermato dalla Fisica Sanitaria di ASUITs. Inoltre i locali dell'attuale RMN si trovano ad un piano parzialmente interrato rispetto al livello di campagna (piano radiologia) e non oltre il primo piano interrato come specificato dalla norma; inoltre è presumibile che il carico di incendio non superi i 531 MJ/mq.

14. Con riferimento alla tavola "Inquadramento RM", in CDZ RM posta in piano meccanico arriva linea di acqua calda da 2" da CDZ 2; lo stacco per nuove utenze può essere preso in alternativa da:

- a. queste linee in CDZ RM previa installazione di uno opportuno scambiatore di calore per limitare la pressione statica sul secondario;
- b. dal collettore esistente previe modifiche (non ultimo sostituzione degli scambiatori);

l'acqua calda da CDZ 2 viene veicolata alla temperatura di 56°C ed una pressione di circa 6Bar.

15. L'allacciamento all'acqua fredda sanitaria può essere effettuato in CDZ RM di cui si allega schema funzionale; la linea da 1"1/4 è alimentata con pressione di rete a 3.5Bar; l'acqua subisce il trattamento di filtrazione grossolana a 1/2 ghiaia e una blanda clorazione; in CDZ RM inoltre è presente un addolcitore a scambio di basi con rigenerazione a cloruro sodio dalle caratteristiche riportate nello schema che si allega;

16. ai sensi dell'art 66 c 7bis le spese sono rimborsate alla sa dall'aggiudicatario. le spese di pubblicazione sono pari ad € 1.975,05 iva esclusa pari ad € 2.409,56 iva inclusa

pubblicazione e di quantificarle.	
Quesito n.5	Risposta n.5
<p>In riferimento alla procedura in oggetto si sottopongono i seguenti quesiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si chiede di poter ricevere indicazione esplicita circa il protocollo di acquisizione ed i fantocci da utilizzare per le misure dei valori di SNR, omogeneità e linearità, come richiesto alla linea 47 dell'Allegato 3 Questionario Tecnico, per ognuna delle diverse tipologie di bobina elencate (ref. Linee da 48 a 56 e 58 del medesimo Allegato 3 Questionario Tecnico) ed oggetto di gara; • relativamente alle PENALITA' indicate all'art. 10 del Capitolato Speciale chiediamo cortesemente di volerci confermare che il tetto massimo di tali penalità è del 10% dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 145, comma 3 del D.P.R. 207/2010 (Regolamento attuativo del Codice degli Appalti). 	<ul style="list-style-type: none"> • P.to 1: sono richiesti i dati di targa (SNR, omogeneità e linearità) delle bobine con la descrizione dei fantocci e protocolli che la ditta utilizza per determinarli • p.to 2: la penale complessivamente non può essere superiore al 10%
Quesito n.6	Risposta n.6
<p>Con riferimento alla procedura in oggetto, con la presente desideriamo richiedere quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Preso atto che nella documentazione di gara le opere di predisposizione dei locali non vengono espressamente qualificate come prestazioni secondarie che possono essere assunte da una o più mandanti di un ATI verticale ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., si chiede di voler confermare, se del caso mediante rettifica del bando, che è ammessa: <ul style="list-style-type: none"> • la partecipazione alla gara in ATI verticale ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 163/2006 s.m.i. con una o più imprese; • la possibilità che la mandante del raggruppamento esegua i lavori di predisposizione dei locali compresi nell'oggetto della gara; • indicare che l'esecuzione delle forniture è la prestazione principale e l'esecuzione dei lavori è la prestazione secondaria, così come richiesto dal citato comma 2 dell'art. 37; 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Trattandosi di appalto misto forniture e lavori, non è immediatamente pertinente la fattispecie della prestazione secondaria. il capitolato infatti prevede una fornitura principale e altre forniture accessorie; la fornitura principale è la parte prevalente di un appalto misto che prevede anche lavori funzionali all'installazione delle apparecchiature fornite. Si conferma comunque la possibilità dell'ATI verticale. Si conferma il punto b)

<p>2. Con riferimento alle previsioni riportate Art. 10 “Clausola Penali” del capitolato speciale, con la presente ci corre l’obbligo di segnalare che tale articolo prevede l’applicazione di penalità non conformi a quanto stabilito dalla predetta norma e dall’art. 145 del D.P.R. n. 207/2010. Alla luce di quanto precede, si chiede l’adeguamento delle penali di cui all’art. 10 del Capitolato Speciale con quanto stabilito dalla predetta norma, con espressa previsione di un limite massimo che non superi il 10% dell’ammontare netto contrattuale nel caso delle forniture e dei lavori e del 10% del canone annuale di manutenzione per il contratto di manutenzione post-garanzia eventualmente stipulato successivamente.</p> <p>3. Tenuto conto che all’art. 2 del capitolato speciale per i lavori sono indicate le categorie OS28 e OS30, mentre nel quadro economico viene indicata la categoria OG11, si chiede conferma della partecipazione alla gara se si è in possesso della classifica OG11 classe IV.</p> <p>4. Con riferimento al punto 6 – Nominativi dei professionisti – pag 54 del capitolato speciale, premesso che, come specificato all’allegato 4, gli oneri relativi alla progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza per la progettazione ed esecuzione sono a carico della ditta aggiudicataria, ci corre l’obbligo precisare che la nomina della direzione lavori e contabilità spetta alla stazione appaltante. Pertanto si chiede conferma che le ditte partecipanti dovranno unicamente indicare i nominativi dei professionisti ai quali sarà affidato l’incarico della progettazione.</p> <p>5. Si chiede di confermare che il gruppo di continuità richiesto in capitolato debba essere in grado di supportare la piena operatività del sistema di RM o se sia sufficiente garantire la continuità al sistema di elaborazione per il salvataggio dei dati paziente.</p>	<p>2: la penale complessivamente non può essere superiore al 10%</p> <p>3: Per la qualificazione delle imprese, il capitolato speciale prevale sul quadro economico allegato. Si rappresenta che la categoria prevalente è OG1</p> <p>4: Si conferma. Il costo della prestazione è contrattuale e va indicato nel modulo dell’offerta economica</p> <p>5: il gruppo di continuità dovrà essere in grado di supportare la piena operatività del sistema RM per un tempo non inferiore a 5 minuti. Vedi allegato4.</p>
--	--